

Inventario del fondo
“Comitato onoranze fratelli Filzi”

1936 -1944

a cura di Flavia Caldera

Inventario realizzato con il contributo della
Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto



2008

L'ordinamento e l'inventariazione dell'archivio sono stati effettuati per incarico del Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto. Il lavoro è stato compiuto nell'ambito del progetto di riordino e di valorizzazione di archivi finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

Indice

Comitato onoranze “fratelli Filzi”	pag.5
Archivio del Comitato onoranze “fratelli Filzi” (1935-1944)	pag.7
Inventario del fondo Comitato onoranze “fratelli Filzi”	
Carteggio ed atti	pag.8
Atti contabili	pag.11

Comitato onoranze "fratelli Filzi"

1936 – 1944

In mancanza di fonti bibliografiche per descrivere la storia del Comitato onoranze “fratelli Filzi” si è fatto ricorso ad alcuni documenti conservati nella serie “Categgio ed atti”: la minuta della “Circolare di questura del Comitato Onoranze ai Filzi per gli Avvocati del Regno” e la minuta di un “Promemoria” indirizzato al dott. Antonio Calzà, segretario del Fascio di Combattimento di Rovereto”.

Il comitato nacque nell’ottobre del 1936 a Rovereto per volontà di alcuni esponenti della borghesia cittadina e del combattentismo, “amici dei Martiri” e “condiscepoli dei fratelli Filzi” nel ventesimo anniversario del sacrificio con lo scopo principale di promuovere e “far conoscere a tutti gli italiani la vita di questi purissimi Martiri”, onorare quindi la memoria e le vite dei tre fratelli.

Questo nobile intento, sostenuto ed incoraggiato dalla madre signora Amelia Filzi fu immediatamente concretizzato attraverso alcune iniziative che permisero di apprestare un fondo in denaro da destinare, secondo la volontà di Mamma Filzi, ad opere di beneficenza intitolate ai figli.

L’attività del comitato si concentrò così sulla vendita e la diffusione del volume: “Fratelli Filzi” di Cesare Ambrogetti, pubblicato grazie all’intervento dell’editore Vallecchi e della riproduzione dell’immagine di Fabio Filzi, immortalato poco prima dell’esecuzione.

I proventi delle vendite sarebbero stati utilizzati per l’istituzione di borse di studio destinati a studenti meno abbienti del R.Istituto Magistrale della città, intitolato a Fabio Filzi.

L’iniziativa, che assunse un alto significato patriottico e morale, venne ampiamente condivisa sia a livello locale che a livello nazionale ricevendo consenso anche tra autorevoli personalità come Achille Starace e l’onorevole Carlo Delacroix che dettò la frase da apporre accanto alla fotografia: “ Fabio Filzi ascolta la sentenza di morte che già ha visto eseguita sul suo grande Compagno” .

Lo scioglimento del comitato fu inevitabilmente dettato dalla morte di “Mamma” Filzi, avvenuta il 26 novembre 1942, nonché dagli sviluppi del secondo conflitto mondiale successivi al settembre 1943.

L’anno successivo, nel 1944, il rimanente fondo di 20.000 lire venne devoluto all’Istituto Magistrale e all’Asilo Rosmini di Rovereto.

Luoghi

Il comitato onoranze “fratelli Filzi” ebbe sede a Rovereto in Corso Rosmini n°5 presso lo studio de segretario di comitato rag. Eugenio Bizzarrini.

Condizione giuridica

Comitato libero di cittadini

Area delle relazioni

Per raggiungere lo scopo di onorare la memoria dei fratelli Filzi attraverso la vendita del volume e della riproduzione fotografica più volte citati il comitato instaurò una fitta rete di relazioni esterne, come detto, sia a livello locale che nazionale.

Struttura amministrativa

Il Comitato onoranze “fratelli Filzi”, come prassi per tutti i comitati regolarmente istituiti, prevedeva la nomina di un presidente, di un suo vice e di un segretario.

Possiamo ricordare in proposito il presidente avvocato Bruno Mendini, il segretario ragioniere Eugenio Bizzarrini e i membri Mario Sommadossi, Giuseppe Pifferi, Giovanni Giovannini, Nino Ferrari, Angelo Angeli e Livio Fiorio.

Per l’organizzazione del progetto relativo alla vendita del volume dedicato ai fratelli Filzi il comitato nominò un gruppo di lavoro formato dai membri: Giovanni Giovannini, Nino Ferrari e Angelo Angeli.

Note:

1. C.f.r.1.1.b.1, Carteggio ed atti, “Circolare di questura del Comitato Onoranze ai Filzi per gli Avvocati del Regno”
2. C.f.r. 1.1.b.1, Carteggio ed atti, “Promemoria”
3. C.f.r. ibidem
4. C.f.r. 1.1.b.1, Carteggio ed atti, “Circolare di questura del Comitato Onoranze ai Filzi per gli Avvocati del Regno”
- 5.C.f.r. 1.1.b.1, Carteggio ed atti, 1936-1938, Verbale di seduta 18 dicembre 1936/XV.
6. 1.1.b.1, Carteggio ed atti, “Promemoria”

Archivio del Comitato onoranze "fratelli Filzi"

1935 - 1944

buste 2, (fascicoli 9)

Storia archivistica

Cessata l'attività del comitato, l'archivio restò in possesso del segretario Eugenio Bizzarrini. A causa di successive manomissioni non è possibile ricostruire in quale modo fossero originariamente organizzate le carte. Dopo la donazione al Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto, il fondo venne aggregato all'archivio della famiglia Filzi, all'interno del quale è rimasto fino all'anno 2006, data in cui venne ricostituito come fondo archivistico autonomo.

Modalità di acquisizione o di versamento

Il versamento del fondo è stato effettuato nel 1988 dai famigliari di Eugenio Bizzarrini.

Ambiti e contenuto

La documentazione è suddivisa tra carteggio ed atti e atti contabili.

Se per la seconda serie, "Atti contabili", non vi è nulla da segnalare se non la puntualità di conservazione di tutti i certificati di versamento postale eseguiti dal comitato o a favore del comitato da parte di enti, associazioni, istituti scolastici benefattori, che per altro ritroviamo citati in vari elenchi, la documentazione più consistente è quella relativa al carteggio e agli atti.

Il carteggio e gli atti generali del comitato costituiti soprattutto da minute del carteggio in partenza, circolari, da alcuni verbali delle sedute del comitato prodotti nel periodo 1936 -1940 seguono quattro fascicoli contenenti carteggio più specifico ovvero quello prodotto da "mamma Amelia Filzi", da Eugenio Bizzarrini segretario del comitato e dal giornalista Gaetano Pettazzoni, addetto all'ufficio stampa e alla propaganda del V° Corpo d'Armata e incaricato dal comitato stesso della pubblicità e diffusione del libro sui fratelli Filzi e la fototipia di Fabio Filzi immortalato poco prima dell'esecuzione.

Unità di descrizione collegate

Altra documentazione e riferimenti all'attività del comitato si possono rintracciare anche nel fondo della famiglia Filzi e nell'archivio di Eugenio Bizzarrini, entrambi conservati presso l'archivio del Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto.

Strumenti di corredo

Attualmente è disponibile una sommaria descrizione di ciascuna unità su schede manoscritte.

Criteri di ordinamento struttura

Al momento della redazione dell'inventario il fondo non presentava alcuna struttura. L'esiguità della documentazione e l'ordine preesistente ha permesso di identificare con facilità due tipologie di documentarie tanto da suddividere la stessa secondo una semplice struttura archivistica costituita dalle serie:

1. Carteggio e atti

2. Atti contabili

La titolazione delle serie sono di per se eloquenti e la descrizione è rimandata alle introduzioni all'interno dell'inventario.

I dati relativi alle singole unità archivistiche rilevati nell'inventariazione sono stati:

titolo (esistente o attribuito), data (estremi cronologici dei documenti), segnatura definitiva, definizione (fascicolo).

La titolazione dell'unità è stata apposta seguendo due modalità. Nel caso di titoli esistenti, ovvero già presenti quindi assegnati in fase di creazione dell'archivio, posti tra virgolette a modo di citazione; in caso contrario il titolo è stato attribuito sulla base del contenuto del fascicolo e privo quindi di virgolette.

In mancanza di una segnatura originaria si è provveduto all'assegnazione di una segnatura attribuita attraverso una stringa numerica costituita da numero di serie, da numero progressivo proprio dell'unità (o fascicolo) e dal numero progressivo della busta. Ad ogni serie la numerazione delle unità riparte da uno.

La documentazione raccolta è stata disposta in ordine cronologico di sedimentazione e non presenta alcuna traccia di protocollazione. La documentazione raccolta nei fascicoli rispettivamente intitolati: "Carteggio

mamma Filzi con il comitato onoranze "fratelli Filzi" e il seguente "Carteggio vario mamma Filzi" della serie "Carteggio e atti" sono stati identificati, probabilmente in fase di creazione dell'archivio, con un numero progressivo apposto in matita nella parte destra del singolo documento.

Condizioni che regolano l'accesso

L'accesso alla documentazione è consentita previo appuntamento con l'archivista. Tutta la documentazione è liberamente consultabile ad eccezione di quella contenente dati 'sensibili' di persone private (idonei a far rivelare l'origine razziale e d etnica, le convinzioni religiose, filosofiche, politiche o l'adesione ad associazioni, partiti e sindacati) limitatamente agli ultimi 40 anni e salvo che la persona ne abbia fatto dichiarazione o implicita ammissione. I documenti che rivelano lo stato di salute, le abitudini sessuali o rapporti riservati di tipo familiare divengono consultabili dopo 70 anni (artt.122-127 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n.137).

Nota dell'archivista/nome o convenzioni

La descrizione archivistica, nonché la redazione dell'inventario è stata svolta da Flavia Caldera seguendo le norme internazionali di descrizione archivistica ISAR (G) International Standard for Archival Description (General) e le norme per la descrizione archivistica e per la redazione degli inventari, a cura della Servizio per i beni librari ed archivistici della provincia autonoma di Trento, redatto nell'anno 2001. La descrizione archivistica è organizzata in modo gerarchico, dal generale al particolare, limitando per ogni livello descrittivo le informazioni ad esso pertinenti

Le descrizioni sono state inserite su supporto informatico mediante il programma fornito dalla Provincia autonoma di Trento, SESAMO 2000.

Le informazioni riguardo le modalità di acquisizione del fondo, la storia archivistica, gli strumenti di corredo esistenti e le unità di descrizione collegate sono state fornite dal responsabile dell'archivio del Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto, dott. Nicola Fontana.

Data/e della descrizione

La redazione dell'inventario è stata ultimata nel mese di settembre 2008.

Serie 1

Carteggio ed atti

01/01/1935 - 31/12/1944

6

Consistenza: fascicoli 6

La serie raccoglie il carteggio e gli atti prodotti dal comitato nel periodo 1935-1944 per un totale di sei fascicoli.

Da segnalare la presenza del carteggio prodotto dalla madre dei fratelli Filzi e quella prodotta da Gaetano Pettazzoni I° Capo Squadra Comando del V° Corpo d'Armata, addetto all'ufficio stampa e Propaganda del V° Corpo d'Armata incaricato dal comitato per la propaganda del libro Fratelli Filzi e la fototipia del Martire Fabio Filzi.

Note:

I fascicolo di corrispondenza contengono il carteggio prodotto dalla signora Amelia Filzi , detta "mamma Filzi", distintamente suddivisa al momento della creazione dell'archivio in due fascicoli rispettivamente dedicati alla corrispondenza con i membri del comitato per un totale di 74 missive e alla corrispondenza con soggetti diversi (persone, enti, associazioni) per un totale di 16 lettere.

Le lettere sono infatti identificate con un numero progressivo scritto in matita in alto a destra probabilmente in fase di creazione del fondo.

1

"1936-1938"

1936 agosto 8 - 1938 novembre 25

contiene:

- corrispondenza in entrata e in uscita (minute);
- alcune copie dei verbali di seduta del comitato manoscritti e dattiloscritti;
- documentazione varia non datata da segnalare : "Circolare di questura del Comitato Onoranze ai Filzi per gli

Avvocati del

Regno", "Promemoria per l'Ill.mo Signor dott. Antonio Calzà, Segretario del Fascio dei Combattenti di Rovereto",

fascicolo cartaceo

Segnatura antica: ex fascicolo 1.a.

Note:

fascicolo 1.a.d

la documentazione ordine cronologico per sedimentazione e non è stata divisa tra atti e carteggio.

Contenuto della maggior parte del carteggio: vendita libro "I Fratelli Filzi" autore Ambrogetti (la vendita affidata al signor Antonio Maistri di Trento). I proventi della vendita indirizzati a beneficenza.

Classificazione: 1

Segnatura: 1

1

b.1

"1938 -1940"

1938 novembre 17 - 1940 ottobre 2

contiene:

- corrispondenza con persone, enti, associazioni in entrata e in uscita (minute);

fascicolo cartaceo

Segnatura antica: ex fascicolo 1.b.

Classificazione: 1

Segnatura: 1

2

b.1

3

Carteggio mamma Filzi con il comitato onoranze "fratelli Filzi"

1935 - 1942

contiene:

- corrispondenza in entrata e in uscita mantenuta da mamma Filzi con i membri del comitato, soprattutto con il presidente, e

soggetti esterni;

- contiene anche alcune foto di famiglia allegate alle lettere.

fascicolo cartaceo, cc.74

Segnatura antica: ex fascicolo 2.a.

Note:

I documenti sono identificati da un numero progressivo posto in alto a destra dei documenti per un totale di 74 documenti. I fascicolo di corrispondenza contengono il carteggio prodotto dalla signora Amelia Filzi, madre dei fratelli Filzi, distintamente suddivisa al momento della creazione dell'archivio in due fascicoli rispettivamente dedicati alla corrispondenza con i membri del comitato per un totale di 74 missive e alla corrispondenza con soggetti diversi (persone, enti, associazioni) per un totale di 16 lettere.

Classificazione: 1

Segnatura: 1

3

b.1

4

Carteggio vario mamma Filzi

1936 - 1942

contiene:

- corrispondenza in entrata e in uscita mantenuta da mamma Filzi con soggetti terzi esterni al comitato (persone, enti, associazioni).

fascicolo cartaceo, cc.22

Segnatura antica: ex fascicolo 2.b.

Note:

totale 22 documenti (lettere bigliettini)

Classificazione: 1

Segnatura: 1

4

b.1

5

"Comitato Onoranze F.lli Filzi. Corrispondenza Cavaliere Gaetano Pettazzoni"

1939 - 1943

contiene:

- corrispondenza del Comitato onoranze fratelli Filzi con Gaetano Pettazzoni.

fascicolo cartaceo

Segnatura antica: ex fascicolo 3

Classificazione: 1

**Segnatura: 1
5
b.1**

6

Corrispondenza del rag. Ezio Filzi con Eugenio Bizzarrini

1935 - 1944

contiene:

- dieci biglietti di corrispondenza del rag. Ezio Filzi e la consorte Augusta Zorn con Eugenio Bizzarini.

fascicolo cartaceo

Segnatura antica: ex fascicolo 4

Classificazione: 1

**Segnatura: 1
6
b.1**

Serie 2

Atti contabili

01/01/1937 - 31/12/1940

3

Consistenza: fascicoli 3

L'iniziativa del comitato di diffondere il volume dedicato ai fratelli Filzi e la riproduzione dell'immagine fotografica di Fabio Filzi

prima della morte con l'impegno di devolverne i proventi per l'istituzione di borse di studio a favore degli studenti meno abbienti dell'Istituto Magistrale di Rovereto intitolato ai Filzi, suscitò un tale consenso da parte di vari soggetti esterni al comitato (scuole, enti, associazioni, singole persone) che la serie degli atti contabili ne è una certa testimonianza.

La documentazione prodotta tra il 1937 e il 1940 raccolta in tre fascicoli è medesima per tipologia; sono conservati i certificati di versamento a favore del comitato e i certificati di pagamento postale eseguiti dal comitato, gli elenchi degli enti e delle associazioni benefattrici riportanti le rispettive donazioni in denaro ,i resoconti contabili e i cedolini di versamenti postali (questi contenuti nel terzo fascicolo).

7

Atti contabili 1937-1940

1937 - 1940

contiene:

- certificati di versamento a favore del "Comitato onoranze fratelli Filzi";
- certificati di pagamento eseguiti dal "Comitato onoranze fratelli Filzi";
- elenchi degli enti e delle associazioni benefattrici riportanti le rispettive donazioni in denaro.

fascicolo cartaceo

Segnatura antica: ex fascicolo 5

Classificazione: 2

Segnatura: 2

1

b.2

8

Atti contabili 1938

1938

contiene:

- certificati di versamento a favore del "Comitato onoranze fratelli Filzi";
- certificati di pagamento eseguiti dal "Comitato onoranze fratelli Filzi";
- elenchi degli enti e delle associazioni benefattrici riportanti le rispettive donazioni in denaro.

fascicolo cartaceo

Segnatura antica: ex fascicolo 7

Classificazione: 2

Segnatura: 2

2

b.2

9

Atti contabili 1938

1938

contiene:

- certificati di versamento a favore del "Comitato onoranze fratelli Filzi";
- certificati di pagamento eseguiti dal "Comitato onoranze fratelli Filzi";
- elenchi degli enti e delle associazioni benefattrici riportanti le rispettive donazioni in denaro;
- ricevute di versamento postale.

fascicolo cartaceo

Segnatura antica: ex fascicolo 8

Classificazione: 2

Segnatura: 2

3

b.2